



**Allegato 3
linea C**

REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto alle Micro, Piccole e Medie Imprese (MPMI) con priorità alle imprese colpite dagli eventi calamitosi del 14-20 ottobre 2015 DGR n. 401 del 20 luglio 2016 e DGR n. 565 del 18 ottobre 2016 a valere

Scheda progetto d' investimento

PREMESSA

Per la redazione del “Piano degli investimenti” è necessario descrivere in modo esaustivo l'investimento che si intende realizzare, attenendosi alle indicazioni riportate all' articolo 7 dell'Avviso.

Tale elaborato riportare in maniera ampia e descrittiva quali parti del processo produttivo si intendono ottimizzare.

1. SCHEDA PROGETTO

Titolo progetto

AMBITO DI INVESTIMENTO

Indicare la tipologia di intervento proposto nel progetto nel rispetto dei riferimenti indicati all'art.7 dell'avviso.

PRIORITA' PROPOSTA PROGETTUALE

Descrivere gli obiettivi specifici del progetto di investimento e le motivazioni di tale scelta anche in considerazione degli scenari produttivi previsti nel triennio successivo e di opzioni di investimento alternative, evidenziando chiaramente gli elementi di congruità e coerenza rispetto agli ambiti di priorità individuati in fase di svolgimento delle attività preliminari esercitate, nonché gli elementi di rilevanza in relazione alle attuali dinamiche di consumo energetico dell'azienda (indicare dettagliatamente gli aspetti che rendono la soluzione proposta idonea sotto il profilo tecnologico, gestionale e finanziario).

DESCRIZIONE PROGETTO

Sviluppare dettagliatamente, i seguenti punti:

1. Descrizione della proposta progettuale, evidenziando la tipologia dell'intervento con riferimento a quanto descritto all'art 11 dell'avviso, gli aspetti tecnologici e impiantistici dell'intervento proposto.
2. Descrizione dei risultati attesi dagli investimenti realizzati nel rispetto di quanto descritto all' Art. 11 dell'avviso, quantificando i miglioramenti che si intendono ottenere con l'investimento.

Per la determinazione e la quantificazione dei miglioramenti è necessario indicare in maniera descrittivo-quantitativo i miglioramenti attesi, con particolare riguardo ai seguenti obiettivi:

Obiettivo	Campo d'intervento ¹	Situazione ex ante	Situazione attesa al termine dell'intervento
Riduzione degli impatti ambientali			
Grado di conseguimento di standard ambientali superiori a quelli imposti dalla legge o da Regolamenti.			
Grado di innovazione tecnologia: investimenti per introduzione nuovi prodotti / nuovi processi.			

¹ Ambito/i in cui si otterrà il miglioramento: acustico, energetico.....

Obiettivo	Campo d'intervento ¹	Situazione ex ante	Situazione attesa al termine dell'intervento
Capacità del progetto di contribuire al rafforzamento della percezione e della prevenzione dei rischi ambientali).			

TEMPISTICA DI REALIZZAZIONE

Definire, mediante cronoprogramma dettagliato, il calendario dei lavori circostanziato per fasi di attività previste per la realizzazione degli interventi con espressa indicazione del termine di inizio e conclusione dei lavori.

CAPACITA' TECNICA E GESTIONALE

Indicare e descrivere brevemente eventuali sistemi di gestione e analisi/contabilizzazione dei flussi energetici automatizzati presenti in azienda. Indicare se in azienda è presente una figura specializzata e dedicata alle attività di miglioramento del processo produttivo e descriverne brevemente mansioni e competenze. Indicare l'eventuale collaborazione, nella realizzazione del progetto di investimento proposto, tra l'impresa beneficiaria e strutture di ricerca pubbliche o private.

QUADRO ECONOMICO

Dettagliare i costi di investimento previsti per l'attuazione del progetto, disaggregati per tipologie di spese ammissibili come da art. 11 dell'avviso.

Riportare una tabella delle spese ammissibili previste per tipologia con l'indicazione degli importi richiesti come contributo e la loro percentuale sul totale della spesa ammissibile.

In caso di ammissione al contributo, per i programmi che prevedono opere murarie ed assimilabili, dovrà essere prodotta la documentazione attestante la cantierabilità del programma:

- Perizia asseverata, rilasciata da tecnico abilitato, attestante:
 - la conformità urbanistica dell'immobile sede dell'investimento;
 - l'agibilità dell'immobile;
 - la destinazione d'uso dell'immobile;
 - il possesso dei pareri, autorizzazioni, concessioni, provvedimenti e dichiarazioni/comunicazioni, previsti dalle norme vigenti (es. permesso di costruire, SCIA, autorizzazione all'impianto) ovvero attestazione di aver proceduto alla richiesta di dette autorizzazioni all'Autorità competente e dell'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'investimento. Per gli immobili oggetto di condono edilizio, la perizia deve attestare anche l'esistenza di concessione edilizia in sanatoria o nelle more del rilascio della stessa, per le richieste presentate ai sensi delle Leggi n. 47/85 e 724/94 la conformità urbanistica e l'assenza di motivi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
- relazione tecnica descrittiva a firma di tecnico abilitato;
- Progetto completo di planimetrie e computo metrico estimativo comprensivo di eventuali analisi prezzi, redatto da tecnico abilitato.